

“Nell’Ateneo di Sassari è attivato il CdS in Scienze Biologiche (Classe L-13), finalizzato alla formazione della figura del Biologo Junior.

I. Sezione iscritti – Attrattività del CdS: nell’ aa 2022/23 si rileva l’aumento del numero di avvisi di carriera al primo anno e, conseguentemente, di iscritti totali, con valori che tornano in linea con quelli del triennio 2018-20. Il dato in flessione del 2021 sembra quindi rappresentare un’eccezione rispetto a un andamento consolidato negli anni. In ripresa rispetto al triennio precedente, ma sempre inferiore a quella relativa alla stessa area geografica e nazionale verosimilmente a causa dell’insularità, la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni.

II. – Indicatori Didattica.

Relativamente all’indicatore iC01, che risulta ampiamente inferiore al dato relativo alla stessa area geografica e nazionale, si arresta la tendenza al miglioramento osservata nel biennio 2019-2020, forse anche come conseguenza dell’emergenza sanitaria COVID-19; in netto miglioramento, invece, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che risulta inferiore a quella osservata a livello nazionale ma, comunque, sempre superiore a quella di riferimento stessa area geografica.

In peggioramento gli indicatori della regolarità degli studi (da iC13 a iC17) e della regolarità delle carriere (C22), tutti con valori inferiori a quelli di riferimento nazionali e di stessa area geografica. Sempre ampiamente al di sopra di quelli osservati a livello stessa area geografica e nazionale i valori di iC23 e iC24 che, analizzati unitamente a iC14, iC18 e iC21, evidenziano la scarsa motivazione di molti studenti che si iscrivono al CdS unicamente per ottenere una formazione utile per l’accesso successivo ai corsi di studio dell’area sanitaria.

III. - Indicatori internazionalizzazione:

Tra i molti aspetti accademici su cui la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto profondamente negativo, vi è sicuramente quello delle mobilità internazionali studentesche; tuttavia, per il 2021 è possibile osservare un miglioramento degli indicatori iC10 e iC10 bis, al di sopra dei valori di riferimento sia della stessa area geografica che nazionali, e di iC12, in linea con i valori nazionali ma superiore a quello di stessa area geografica. In ogni caso, si ribadisce la considerazione già fatta in passato sull’esiguità dei numeri, che si traduce in una scarsa significatività, dal punto di vista statistico, dei dati rilevati.

IV. – Adeguatezza della docenza:

iC05, iC27 e iC28 si confermano tutti al di sotto dei valori di stessa area geografica e nazionali. In flessione la percentuale riferita a iC08 che risulta nettamente inferiore a quella rilevata per stessa area geografica e a livello nazionale. In miglioramento l’indicatore iC19, i cui valori, tuttavia, permangono ampiamente al di sotto di quelli di riferimento; peraltro, i valori di iC19 bis e ter evidenziano l’impatto a livello locale degli RTDA e B nelle ore di docenza erogata.

V. Soddisfazione e occupabilità: nel 2022, l’indicatore iC25 registra il valore più alto negli anni (100%), superando i riferimenti nazionali e di stessa area geografica.

Si nota un netto miglioramento degli indicatori riguardo l’occupabilità dei neolaurati (iC06-iC06bis-iC06ter), che si portano su valori superiori sia di quelli relativi all’area geografica di

riferimento che di quelli nazionali. In ogni caso, è da sottolineare l'esiguità dei numeri crudi riportati.

#### Conclusioni

Il laureato in Scienze Biologiche (Classe L-13) per lo più prosegue nel percorso di formazione, iscrivendosi ad una laurea magistrale, condizione necessaria per l'abilitazione alla professione di Biologo, per l'insegnamento nella scuola e per accedere al conseguimento di titoli accademici post-laurea quali Dottorato, Specializzazione e Master. Questo fenomeno è evidenziato inoltre dai dati Almalaurea, inseriti e commentati nel Quadro C2 della SUA-CdS "Efficacia esterna". Nell'insieme gli indicatori evidenziano alcune criticità, che possono essere almeno in buona parte attribuite al ricorso all'immatricolazione al CdS in Scienze Biologiche da parte degli studenti che non superano i test di ingresso alle lauree di area sanitaria. L'iscrizione al CdS consente, infatti, di acquisire crediti in discipline di base che possono essere riconosciuti in caso di un eventuale futuro superamento dei suddetti test di ingresso, grazie anche allo studio sistematico delle materie oggetto di tali test reso possibile dalla frequenza dei corsi previsti al I anno del CdS. Il CdS intende comunque continuare nella sua opera di attento monitoraggio di tali criticità e nella pianificazione di iniziative volte a supportare gli studenti nello svolgersi del percorso di studi, principalmente nelle materie in cui vengono incontrate le maggiori difficoltà (servizi di tutoraggio, confronto continuato con gli studenti, modifiche dei piani di studio).